

ART. 16**Norme transitorie e finali**

La presente convenzione sarà integrata dai documenti attuativi, citati negli articoli precedenti, nonché da eventuali ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie, le quali, una volta sottoscritte dai rispettivi rappresentanti, ne diverranno parte sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE REGIONE MARCHE

IL MINISTRO

Deliberazione n. 1384 del 7/10/2013

Modifica della DGR n. 995 del 9 luglio 2013 "L.R. 7/95, art. 30 - Calendario Venatorio 2013/2014".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di modificare l'allegato della D.G.R. n. 995 del 9 luglio 2013 "L.R. 7/95, art.30 - Calendario venatorio 2013/2014" nelle seguenti parti:
 - nel paragrafo riferito alle specie cacciabili, la frase "i) cinghiale: dal 13 ottobre al 12 gennaio 2014 nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica;" è sostituita dalla frase "lett. i) cinghiale:
 - Provincia di Pesaro-Urbino dal 02.11.2013 al 30.01.2014;
 - Provincia di Ancona dal 20.10.2013 al 19.01.2014;
 - Provincia di Macerata dal 20.10.2013 al 19.01.2014;
 - Provincia di Fermo dal 13.10.2013 al 12.01.2014;
 - Provincia di Ascoli Piceno dal 13.10.2013 al 12.01.2014."

Deliberazione n. 1385 del 7/10/2013

Approvazione schema di Accordo tra la Regione Marche e la Regione Siciliana per il riutilizzo del programma applicativo denominato "Janet - Job Agency Network".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato schema di "Accordo tra la Regione Marche e la Regione Siciliana per il riutilizzo del programma applicativo denominato "J.A.NET. - JOB AGENCY NETWORK", così come riportato nel documento allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di autorizzare il Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del lavoro, Crisi occupazionali e produttive a sottoscrivere l'accordo con la Regione Siciliana, autorizzandolo altresì, ove necessario, ad apportare eventuali modifiche non significative allo schema allegato alla presente deliberazione;
3. Di incaricare il Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del lavoro, Crisi occupazionali e produttive a dar attuazione agli impegni previsti nell'Accordo.

ACCORDO PER IL RIUSO A TITOLO GRATUITO NON ESCLUSIVO DEL PROGRAMMA APPLICATIVO DENOMINATO J.A.NET. - JOB AGENCY NETWORK

TRA

REGIONE MARCHE

E

REGIONE SICILIANA

La Regione Marche, con sede legale in via Tiziano 44, in persona del Dirigente della Posizione di Funzione Servizi per l'impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e produttive, Dott. Fabio Montanini

E

La Regione Siciliana, con sede legale in via Imperatore Federico 70B - Palermo, nella persona dell'Avv. Dott.ssa Anna Rosa Corsello, Direttore Generale Dipartimento Regionale del Lavoro dell'impiego, dell'orientamento, dei Servizi e delle attività formative della Regione Siciliana,

(di seguito denominate congiuntamente le "**Parti**")

Premesso

Che la Regione Marche ha realizzato, nell'ambito della sua attività di gestione dei servizi del lavoro, il Sistema Informativo Lavoro - denominato "J.A.NET.: JOB AGENCY NETWORK - appositamente creato per garantire l'utilizzo dei servizi del mercato lavoro, dell'istruzione, delle politiche attive e passive;

Che il Dipartimento Regionale del Lavoro dell'impiego, dell'orientamento, dei Servizi e delle attività formative della Regione Siciliana, per migliorare la governance del proprio territorio e la gestione dei servizi e delle informazioni da esso provenienti, ha intenzione di dotarsi di strumenti e metodologie innovative in grado di favorire nuove e più efficienti modalità organizzative;

Che la Regione Siciliana, dopo attenta valutazione, ha individuato nel modello organizzativo e tecnologico del Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche un sistema di eccellenza a livello nazionale;

Che in tal senso, con nota del 45600/ US1/2013, la Regione Siciliana ha formalmente richiesto alla Regione Marche di poter utilizzare - secondo la formula del riuso - gli strumenti che costituiscono l'infrastruttura tecnologica del Sistema Informativo Lavoro e di poter avviare uno scambio di buone prassi per mettere a regime una esperienza analoga sul territorio siciliano.

Che la Regione Marche ritiene utile diffondere il proprio Sistema Informa Lavoro J.A.NET., anche al fine, di uno scambio di buone pratiche finalizzato alla interoperabilità dei dati e delle informazioni sul mercato del lavoro, nonché al raffinamento del sistema software e dei moduli ad esse collegati.

Visto

- l'articolo 44, del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm, della L. 23 ottobre 1992, n. 421" come modificato dall'art. 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- l'articolo 25, primo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge

Finanziaria 2003), il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";

- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- l'art. 2 del D.P.C.M. 31 maggio 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2005, n. 140) recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (Legge Finanziaria 2005);
- Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"

Ritenuto che

l'amministrazione concedente è titolare del Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche denominato J.A.NET. : JOB AGENCY NETWORK (di seguito "Programma");

- il Programma di cui sopra è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'amministrazione concedente, in osservanza delle normative vigenti in materia, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico.
- stante l'opportunità della Regione Siciliana di usufruire, per le proprie esigenze, dei sistemi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni, così come previsto dalla normativa vigente;
- l'amministrazione concedente, anche in attuazione delle finalità espresse dalle disposizioni normative richiamate nelle premesse, ha accolto la richiesta dell'amministrazione utilizzatrice;

tutto quanto premesso e considerate le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate.

Stipulano il seguente protocollo d'intesa:

Art. 1

OGGETTO

La Regione Marche, Posizione di Funzione Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e produttive concede a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il Programma applicativo denominato J.A.NET.: JOB AGENCY NETWORK fruendo del codice in formato sorgente completo e della relativa documentazione.

Art. 2

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI

Il Programma in formato sorgente, la documentazione e i dettagli del codice in formato sorgente relativi vengono consegnati all'amministrazione utilizzatrice su supporto costituito da accesso FTP ai server della Regione Siciliana, a seguito della firma del presente accordo.

Art. 3

TITOLARITÀ DEL PROGRAMMA

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del Programma rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione concedente.

Art. 4

BREVETTI, DIRITTI DI AUTORE, PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'amministrazione concedente garantisce che il Programma ed i relativi codici sorgente sono di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, l'amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'amministrazione utilizzatrice da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di copyright, di marchio, di licenza e/o di brevetti italiani e stranieri, sul Programma.

L'Amministrazione utilizzatrice manleva e tiene indenne eventuali altre amministrazioni partecipanti

al riuso da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio italiani e stranieri sulle funzionalità da lei sviluppate successivamente alla presa in carico del Programma. L'Amministrazione utilizzatrice prende altresì atto che nelle nuove versioni del Programma dovrà essere presente un riferimento al riuso oggetto del presente accordo.

Art. 5

RESPONSABILITÀ

L'amministrazione utilizzatrice dichiara - in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico - di ben conoscere il Programma, il relativo codice sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, detto Programma idoneo a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle necessarie personalizzazioni che si renderanno necessarie.

L'amministrazione utilizzatrice solleva l'amministrazione concedente da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, diretti e indiretti, materiali e immateriali, che l'amministrazione utilizzatrice medesima o terzi dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.

L'amministrazione utilizzatrice assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del Programma realizzati dall'amministrazione utilizzatrice medesima, anche nel caso di violazione di diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui. Pertanto, l'amministrazione utilizzatrice si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Art. 6

NUOVE VERSIONI DEL PROGRAMMA

Qualora il Programma venga modificato o integrato con ulteriori funzionalità a cura e spese dell'amministrazione utilizzatrice, quest'ultima sarà titolare esclusiva del diritto di proprietà e dei connessi diritti di utilizzazione e di sfruttamento economico delle sole modifiche o integrazioni dalla stessa operate.

Art. 7

RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi il codice sorgente, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il

personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in attuazione del medesimo.

Per la Regione Marche
Dott. Fabio Montanini

Per la Regione Siciliana
Avv.to Dott.ssa Anna Rosa Corsello

Deliberazione n. 1386 del 7/10/2013

DPCM 25 gennaio 2008 "Adozione dei criteri per il consolidamento del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, degli Istituti Tecnici Superiori e per l'attivazione dei Poli Tecnico Professionali nel territorio delle Marche per il triennio 2013-2015".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di adottare i criteri per il consolidamento del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, degli Istituti Tecnici Superiori e per l'attivazione dei Poli Tecnico Professionali nel territorio delle Marche per il triennio 2013-2015, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di autorizzare l'I.I.S. "C.Battisti" di Fano, in qualità di istituto capofila, all'avvio delle procedure per la costituzione della Fondazione di partecipazione nell'area tecnologica "tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo" in accordo con l'I.T.C. "Alberico Gentili" di Macerata e l'I.P.S.I.A "A. Panini" di Senigallia, tutti risultati idonei nella graduatoria di cui al decreto n. 174/S06 del 14/12/2009. La Fondazione potrà avviare l'attività formativa a procedure di costituzione completate e con autorizzazione da parte del MIUR.
3. Di ripartire le risorse assegnate annualmente dallo Stato tra gli ITS costituiti che abbiano mantenuto i requisiti minimi autorizzativi, in misura proporzionale al numero di corsi programmati e avviati.
4. Di demandare a successivi atti del dirigente della PF Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello l'emanazione degli avvisi pubblici e la gestione dei corsi IFTS.
5. Di demandare a successivi atti del dirigente della

PF Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello la presa d'atto dell'avvenuta costituzione dei poli tecnico-professionali, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti di cui all'allegato A del presente atto.

6. Di confermare per gli ITS delle Marche, per il primo anno, le modalità di spesa e di rendicontazione delle risorse regionali e delle risorse di cofinanziamento regionale che provengono dal POR Marche FSE 2007-2013 così come già indicata nella DGR n. 1785 del 28/12/2012.
7. Di stabilire in Euro 60.000,00 l'importo massimo di contributo regionale per ogni corso biennale ITS attivato a valere parte sulle risorse FSE e parte sulle risorse regionali "misure anticrisi" per quanto riguarda le borse di studio, per un totale di Euro 360.000,00 per il 2013-2014.
8. La copertura finanziaria del presente atto è garantita:
 - dalla disponibilità esistente sul capitolo 32101666 del Bilancio regionale 2013 residui anno 2007 (e/20204002 e 20115002 acc.ti 4269/4270 anno 2007 rispettivamente per Euro 15.005.391,00 ed Euro 19.269.775,00), decreto trasporto residui da stanziamento n. 723/2013), codice siope 10603/0000 per l'importo di Euro 360.000,00 da destinare agli ITS per il finanziamento dell'azione 1. allineamento delle competenze, azione 2. percorsi integrativi e di supporto, azione 3. viaggi di studio e/o stage,
 - dalla disponibilità esistente sul capitolo 32101666 del Bilancio regionale 2013 residui anno 2007 (e/20204002 e 20115002 acc.ti 4269/4270 anno 2007 rispettivamente per Euro 15.005.391,00 ed Euro 19.269.775,00), decreto trasporto residui da stanziamento n. 723/2013), codice siope 10603/0000 per l'importo di Euro 770.000,00 da destinare ai corsi IFTS.
 - dalla disponibilità esistente sul capitolo 20818112 del Bilancio regionale 2013 per Euro 105.000,00, risorse regionali, da destinare agli ITS per il finanziamento dell'azione 4. borse di studio per studenti fuori sede residenti nelle Marche.

Allegato "A"

Criteri per il consolidamento del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, degli Istituti Tecnici Superiori e per l'attivazione dei Poli Tecnico Professionali nel territorio delle Marche per il triennio 2013-2015

(art.11 del DPCM 25 gennaio 2008)